



Andrea Roggi

Alberi & UOMINI Toscani

MOSTRA SCULTURA PITTURA POESIA

Associazione Culturale Parco della Creatività



Alberi & UOMINI Toscani

Di

Andrea Roggi



MOSTRA SCULTURA PITTURA POESIA



A Elia e Giacomo



Stampato nel mese di gennaio 2005
in Andrea Roggi Creativeness Studio



Monumento a Roberto Benigni



Nato dall'idea di Andrea Roggi e Alessandro Neri nel 1997 e sostenuto dalla comunità di Manciano, paese natale del grande artista; è stato inaugurato nel 1999.

È realizzato in bronzo e pietra serena, ed è alto 4,5 metri. Un inno alla vita e alla creatività, questo il messaggio che esprime il monumento.

È posto nel "Parco della Creatività" un luogo che si sta arricchendo di opere d'arte

Situato nella Toscana orientale tra Cortona ed Arezzo, nel cuore della Val di Chiana, in una splendida posizione geografica, il "Parco della Creatività" a Manciano di Castiglion Fiorentino è ideale per una visita.

Parco della Creatività®



Andrea Roggi Creativeness Studio

Dedicato all'esposizione e realizzazione di opere d'arte in cui artisti si incontrano e realizzano le loro opere in bronzo, pietra e metalli preziosi.

Aperto dalle ore 9:00 alle 19:00
Tel 0575 653125 - 0575 653401 fax 0575 653935

e-mail androggi@tin.it

www.andrearoggi.it

Www.parcodellacreativita.com



Viaggio alla scoperta della fusione a cera persa.

(in collaborazione con la Georgia University di Cortona)

Visita al "Parco della Creatività" ed al monumento dedicato a Roberto Benigni

Originali e riproduzioni di Arte Antica

Foto digitali realizzate accanto al "Monumento Roberto Benigni"

Sculture e pitture di Andrea Roggi

Stage di scultura realizzati dalla Texas A.M. University e artisti italiani

Pubblicazioni artistiche e toscane

Gioielli originali in Oro e Argento

Sculture da tavolo in bronzo e oro

Internet Point

Meetings e corsi artistici

Inglese

Relax Point

Assaggi di semplici specialità

Parcheggi

Toilettes

Al beri & UOMINI Toscani

Al Parco della Creatività

opere
Di
Andrea Roggi
Per compiere un viaggio
nell'anima della toscana



Cipressi

Il sole trafigge l'aria
come una lama,
nel viale alberato di cipressi altissimi.
Sembrano uomini, sono solo alberi,
in fila come giorni,
in fila dritta per quanto la vita si contorce,
contorce gli uomini come tronchi di ulivo...

da "Come una commedia"
Paolo Scatragli



Il Toscano
Bronzo e pietra serena



Il Parco della Creatività

Il "Parco della Creatività" è il luogo che accoglie il Monumento dedicato a Roberto Benigni, paese natale del grande artista, è situato nella frazione di Manciano nel comune di Castiglion Fiorentino tra Cortona ed Arezzo, nel cuore della Val di Chiana.

Nato dall'idea di Andrea Roggi e sostenuto dalla comunità di Manciano è stato inaugurato nel 1999. Da allora è stato protagonista di numerosi eventi artistici quali mostre collettive e personali di giovani e affermati artisti, facendo apprezzare la scultura non solo come evento artistico e creativo per pochi addetti ai lavori, ma soprattutto come un forte momento di aggregazione e di crescita culturale per molta gente semplice.

La creatività quindi come filo conduttore che anima la vita attorno al parco e che coinvolge i giovani in modo particolare. Tali motivazioni giustificano le manifestazioni quali gli stage di scultura con gli studenti dell'Accademia di Belle Arti di Firenze e la mostra dedicata a Pinocchio in cui hanno partecipato 45 artisti italiani e internazionali.

Queste manifestazioni hanno come obiettivo di sensibilizzare i giovani e avvicinarli all'arte facendo modo che scolaresche possano visitare le mostre e seguire le fasi di realizzazione di un'opera in bronzo.

Il 2003 è stato un anno molto intenso per il "Parco": con la fine della mostra dedicata a Pinocchio, la sede espositiva ha accolto le opere di un artista che ha percorso gran parte dell'arte del novecento, Jean Marie De Maigret recensita da un eclettico critico, Pier Francesco Greci che ha saputo cogliere tutte le sfumature che il pittore ha trasmesso nelle sue tele. Terminata la mostra di De Maigret il "Parco" ha ospitato un evento molto singolare "il trebbo", punto di incontro, una serata magica in cui le arti e gli artisti si incrociano.

Accanto a sculture, pitture e per la prima volta le opere floreali di Marilena Calbini; alcuni poeti riuniti a Trebbo hanno declamato le loro poesie

banchettando e invitando altri novelli poeti a farlo nel sogno di restituire alla poesia, nella quiete della Val di Chiana, la voce perduta. Nell'occasione del 1° Trebbo del Parco della Creatività è stato organizzato anche un concorso artistico molto particolare, il "Cipposetto d'oro" in cui dei giovanissimi "artisti" (con meno di dieci anni) si sono sfidati in pittura e scultura realizzando delle simpaticissime opere.

Dal 1° luglio nella sala espositiva è stata presentata la mostra di Andrea Roggi dal titolo "Alberi e Uomini Toscani" in cui l'artista intende realizzare un viaggio alla scoperta della "toscanità", rappresentando l'albero non come una pianta ma come l'uomo che ha vissuto nella nostra terra, valorizzandola e tramandandola ai nostri giorni come un territorio apprezzato da tutto il mondo; un input a valorizzare il nostro territorio dedicato soprattutto ai giovani.

Un'altra singolare serata si è svolta il 23 agosto, un incontro con la musica, il concerto degli allievi del corso di perfezionamento pianistico tenuto dal maestro Luigi Tanganelli. Inoltre sono iniziati i lavori per la realizzazione di una fontana che è posta in una nuova area del parco, larga 5 metri ed alta 3 verrà eseguita in bronzo e pietra serena. Interverranno nella realizzazione studenti dell'Accademia di Belle Arti di Firenze e Perugia oltre a numerosi artisti; dedicata essenzialmente ai giovani, utilizzando un linguaggio sintetico e chiaro, facilmente interpretabile da tutti.

Un altro interessante evento inaugurato nel mese di ottobre che terminerà a maggio 2004 è una mostra dal titolo "Illusioni Ottiche Arte & Scienza", un viaggio alla scoperta della realtà attraverso immagini scientifiche e opere di scultura, pittura, grafica e fotografia di numerosi artisti.

Questi sono solo alcune opportunità che rendono il "Parco della Creatività" ideale per una visita.



Andrea Roggi e il Parco della Creatività

CURRICULUM PRINCIPALI OPERE PUBBLICHE

- 1981 "Alla liberta" - realizzazione masso dipinto - Trequanda (Si)
- 1982 "Alla fantasia" - Realizzazione masso dipinto -. Bagno Vignoni (Si)
- 1990 "Bassorilievo in bronzo" per portale della Chiesa di Manciano - Castiglion Fiorentino (AR)
- 1993 "Monumento in ricordo del bombardamento di Castiglion Fiorentino" - Piazza XIX Dicembre 1943, Castiglion Fiorentino (AR)
- 1994 "Monumento in ricordo di 7 Martiri" - Via 7 Martiri - Tuoro sul Trasimeno (Pg)
- 1994 "Monumento ai caduti di tutte le guerre" - Parco Vecchi - Tuoro sul Trasimeno (Pg)
- 1996 "Monumento alla pace" - Montecchio V. - Castiglion Fiorentino (Ar)
- 1997 "Medaglia per Missione Spaziale, STS 84" - Cape Canaveral USA
- 1997 Monumento in ricordo di Paolo Pierini - Stadio di Cortona (Ar)
- 1998 Installazione scultura "Vita" - Parco Bun Bun Ga - Montevarchi (Ar)
- 1998 Scultura "Nuvola" - Comune di Torrita di Siena 1999 Scultura - Civitella in Val di Chiana (Ar)
- 1999 Monumento alla Creatività "Roberto Benigni" - Manciano, Castiglion Fiorentino (Ar)
- 1999 - 2000 Omaggio a "Francesco" - Mostra collettiva itinerante (Strada in Casentino - La Verna - Assisi - Roma)
- 2003 Targa in ricordo di Petri Stazione Ferroviaria di Castiglion Fiorentino
- 2003 Fontana al Parco della Creatività
- 2003 Monumento a Nazzareno Nucci - Cesa - Marciano della Chiana (AR)
- 2004 Monumento a Giulio III - Monte San Savino (AR)
- 2004 Santa Caterina da Siena - Rocca di Tentennano - Castiglion D'Orcia (SI)
- 2004 Santa Margherita da Cortona - San Marco - Cortona (AR)
- 2004 A Santa Lucia - Chiesa di Cesa - Marciano della Chiana (AR)
- 2005 San Donato - Ospedale di San Donato - Arezzo

L'arte o meglio la ricerca artistica diventa un mezzo ed un modello di sviluppo quando non ha paura di contaminarsi con le cose della vita. Le cose della vita sono la quotidianità, la storia di un paese, la tradizione che esso esprime nei gesti e nelle parole della sua gente. Andrea Roggi, un manciatese e un castiglionesse vero, oltre che un grande artista, ha accettato questa sfida, quella di far diventare l'arte un lievito che fa crescere un territorio.

E lo ha fatto in un modo innovativo, impegnandosi di persona per inserire mostre, eventi, performance di scultori e pittori dentro la campagna della valdichiana.

Il suo laboratorio, il parco della creatività è un esempio concreto di come un sogno si possa tradurre in realtà se si ha la forza e la capacità, mi verrebbe la tentazione di dire la testardaggine, di portarlo fino in fondo.

Oggi ci regala un altro grande avvenimento, che lega insieme con un titolo particolarmente evocativo l'arte, la scienza e l'illusione in un percorso tra diverse forme di espressione: pittura, scultura, fotografia, poesia.

Il diario di bordo di questo nuovo viaggio è segnato da parole, forme, espressioni che danno vita ad opere complesse e tutte queste opere stanno dentro un contenitore che è il parco della creatività.

E a sua volta il parco sta dentro una precisa dimensione dello spazio che è la campagna toscana.

Non credo che questo fatto sia frutto del caso la valdichiana, la nostra terra sono lo scrigno

ideale per l'arte. Un'arte che si ritrova nella storia fin dai secoli più antichi, ho in mente la gorgone sul frontone del tempio etrusco recentemente riscoperta nell'area del Cassero, gli stilizzati bronzetti di Brolio e poi l'architettura severa delle chiese, i dipinti di Bartolomeo della Gatta, di Duccio da Boninsegna, di Lorenzo di Credi, il Morandini ed ancora gli ori e i preziosi reliquiari ed infine lo stesso impianto urbanistico del nostro centro storico. Castiglion Fiorentino ha vissuto d'arte e continua ancor oggi a viverci dentro, un vestito mai logoro ma che anzi ogni anno risplende sempre di più per nuove scoperte e nuovi recuperi.

Andrea Roggi è un continuatore ed un interprete di questa antica storia e mi fa immenso piacere che abbia voluto coinvolgere in questa nuova avventura l'Associazione Nazionale Città Castiglione. Una Associazione che raccoglie tanti paesi e città d'Italia il cui toponimo richiama tempi antichi e gloriose vicende.

Aver voluto fare partecipe la nostra Associazione è davvero un bel segnale, perché vuol dire che al di là delle nostre mura c'è ancora tutto un mondo da esplorare e da conoscere.

Un mondo che è fatto di tradizioni e costumi in parte diversi ma che ritrovano la loro unità sotto il segno dell'arte.

Un ringraziamento speciale ed un caro saluto a tutti coloro che con la loro opera ci hanno regalato questo bel momento.

Paolo Brandi
Sindaco di Castiglion F iorentino



Sogni e segni

I sogni e i segni
ritornano e si rincorrono
sulle delusioni, riprendono a parlare,
ci dicono che fare
si mettono a urlare

ma i sogni come i segni che rimangono sulla pelle
ricordano storie belle
ed ogni segno in più ricorda chi eri tu
ricorda chi sarai
perché senza i tuoi segni
lo stesso no non sei
e nei tuoi sogni rivedi i tuoi segni sempre più profondi
ci metti le tue mani
e non li vedi più,
li senti che riparlano
ma non li ascolti più...



Ascesa
Tecnica mista su tela



Caterina e la prima idea di un'Europa unita
bronzo e pietra serena



L'ARTE E' EMOZIONE

Andrea Roggi nasce a Castiglion Fiorentino nel 1962. Ha iniziato a dipingere nel 1977; il passaggio alla scultura è stato graduale, ma fin dagli inizi preferiva dare una configurazione spaziale alle sue pitture. L'attività creativa di Roggi può essere ricondotta ad un continuo scavo alla ricerca dell'essenza dell'animo umano, per mettere a nudo le difficoltà, ma anche i gesti d'orgoglio liberatori, le speranze, le amarezze, con un linguaggio forte, asciutto, vibrante di solidale comprensione. Andrea Roggi è entrato in questo corto circuito artistico; egli riesce a infondere nella sua opera una forza espressiva e un fascino di forme che si trasmettono con immediatezza a chi le ammira. La lunga tradizione formale che appartiene all'Arte Toscana di Cimabue fino ad oggi, si fa manifesta anche in lui. Le sue sono forme finite, comunicative e di immediata percezione. Che poi contengano un diffuso senso di mistero, questo è il segno inconfondibile della sua genialità.

Le sue opere si trovano in numerose collezioni italiane e straniere. Nel 1991 fonda il laboratorio artistico "La Scultura di Andrea Roggi" dove realizza interamente le sue opere in bronzo, pietra e metalli preziosi. Ha realizzato numerosi monumenti pubblici in Toscana e Umbria, tra i quali il Monumento alla Creatività "Roberto Benigni" posto nel "Parco della Creatività" a Castiglion Fiorentino. Dal 2001 inizia la collaborazione con la University of Georgia con sede in Cortona per un approfondito studio sulle tecniche per la fusione a cera persa che vengono realizzate in loco dagli studenti statunitensi. Nel 2002 realizza il "Andrea Roggi Creativity Studio", a Manciano di Castiglion Fiorentino, accanto al "Parco della Creatività", un luogo aperto al pubblico e dedicato all'esecuzione e all'esposizione di sculture e quadri, organizzando stage in collaborazione con gli insegnanti dell'Accademia di Belle Arti di Firenze e della Texas A.M. University di Castiglion Fiorentino in cui artisti si incontrano e realizzano interamente le loro opere in bronzo e pietra.



Sai

Sai, è il vento che sfiora la pelle
questo sole che brilla più forte
questi fiori dai mille colori
profuman di rosso e di giallo
è questo che succede fuori...

scusami, scusami non mi
accorgevo
che non riesci a vedere più nulla
e nella tua mente il ricordo
non c'è
i tuoi occhi non brillano più
Perché?

non ti accorgi che stai morendo
e tutto perderai
tutto perderai

ma ti posso dire che potresti
rivivere
basta che tu chiuda quella porta
ti potrei, ti potrei aiutare
se vuoi potremmo lottare
e quel drago verde di fuoco
sotto i nostri colpi cadrà a poco
a poco



olivo
bronzo, legno e oro



Muro

E sale ogni giorno
quel muro intorno
intorno a noi

e sale ancora
quel muro maledetto
quel muro che
taglia lo sguardo di netto
non fa vedere
non fa sognare
ma solo chinare
la testa di nuovo

e cresce quel muro
ed è sempre più duro andare a vanti



LE FIGURE TRASGRESSIVE DI ROGGI Un modo per sfuggire al destino



Incontro
tecnica mista

Dare vita alla materia inerte è un esercizio divino, che attrae e intriga da sempre ogni artista scultore. È il richiamo di una genesi che ha lasciato i suoi segni nel cuore delle cellule più profonde. È un modo come un altro per ricordarci che siamo tutti in fondo il prodotto di un impasto strano, un insieme pazzo di fango e stelle. E per questo che così, in quel disperato tentativo di manipolare la materia, c'è un atto di grande ribellione. Non ci si arrende a ciò che è fatto, finito, compiuto, e si vorrebbe ridisegnare se stessi, far esplodere nell'universo che sovrasta la pelle, le mille figure che albergano all'interno dell'animo, sovvertire gli ordini, soverchiare nuovi universi e ribellarsi così, in modo sfacciato alle leggi che ci governano da sempre. E in questo percorso verso la meta invisibile si copia ciò che esiste, si raffigura una emozione ferma, congelata nel tempo. Ma ciò che si trova nelle opere di Andrea Roggi e forse qualcosa di più, in esse c'è la pulsione di una energia interiore che esplose fino a penetrare libera la stessa luce, illuminare l'aria. Come ballerini che nel massimo del loro sforzo danzano e si librano nell'aria fino a perdere peso e a confondersi con il cielo, così le figure di questo giovane artista di Castiglion Fiorentino, sembrano

opporsi con naturalezza ai forti richiami della terra. Ogni figura di Roggi presenta delle trasgressioni. Come spiegare se no quelle geometrie che trasfigurano fino a renderlo perfino più bello il volto già perfettamente armonico e morbido di donna? Come interpretare se 'no quelle acconciature che portano i capelli a bucare l'aria, o quel bronzo bellissimo che lui chiama "Sogno" e che ci mostra una porzione di corpo femminile che ha quasi il potere di straziare i sensi dell'osservatore. Se non fossero quei segni, quelle tracce di dita così volutamente visibili, ma anche così rassicuranti, che vogliono ricordare a chi guarda che la vita è altrove e che quello che hanno di fronte è solo la fantasia che si è fatta corpo. Travertino che diventa fertile paesaggio. Tubi cromati che si intersecano con la pietra e il bronzo, figure che si fondono in un fertile tentativo di volare nell'onirico. [...]: Da non perdere soprattutto per capire nelle sue opere più belle il suo messaggio più profondo e malvolentieri confessato a voce: "Sto solo cercando di sfuggire a questo destino".

Francesco Castellini



Ogni giorno

Ogni giorno rimani
ogni giorno ti chini
a raccogliere sabbia
che ti fugge dalle mani

ogni giorno ti chini
a raccogliere pietre
da lanciare in alto
più in alto che puoi



L'albero rosso
Tecnica mista

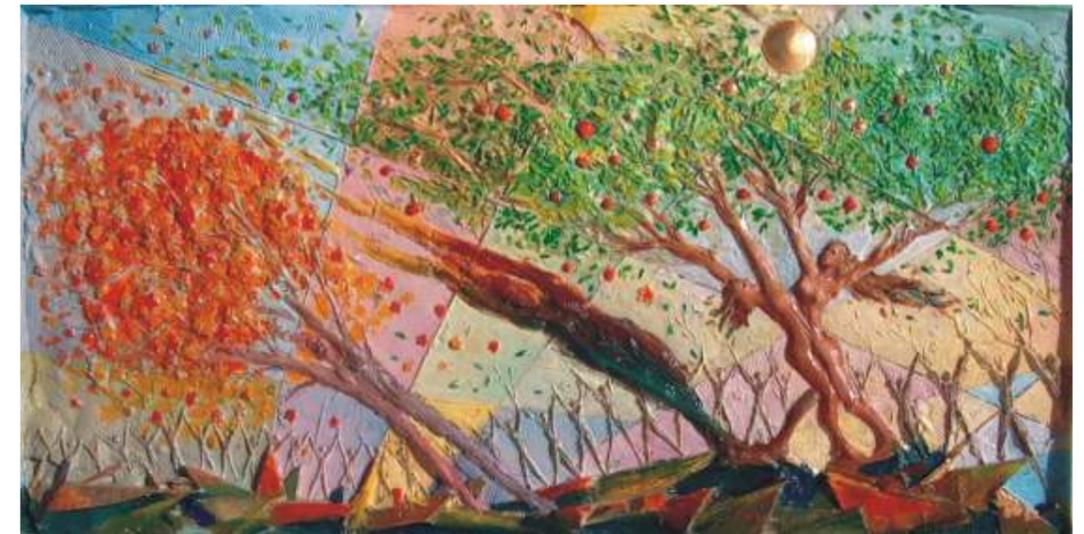


Dipinto

Dipinto sul viso
sul viso di gesso
un sorriso amaro
sempre lo stesso

il tempo passa
scorron le ore
cambia il viso
cambia il cuore

e dopo notti e giorni di cammino
ti guardi allo specchio
ti guardi da vicino
e
scopri che ancora sei un bambino



vita
tecnica mista su resina



Sospeso nel vuoto
da un filo di cera
cercando di prendere questa bandiera,
piena di lacrime,
Sudore, gioie,
amore

cercando di sfuggire a questo destino
me ne sto chino
senza far niente,
senza muovere un dito
In questo spazio
in questo luogo,
come gli antichi,
come gli antichi...



Sospeso
Bronzo e pietra serena



Sapessi

Sapessi quel che ho fatto un giorno per fuggire
sapessi quel che ho fatto per sognare
sapessi quel che ho fatto per cantare
o solamente per parlare
quel che ho fatto per andare
per andare lontano
sapessi quel che ho fatto per volare

ma se sapessi che non ho fatto niente
ma ho sognato solamente



Toscano
legno e foglia oro



La vita

Quando ti poni davanti allo specchio
ti vedi più forte, più alto
o più vecchio
ti guardi di nuovo
la figura svanisce e solo i segni
vengono fuori
segni di un giorno
di un'ora
di un attimo



Il cerchio della vita
bronzo



Vuoti

Nei vuoti della vita ci sono le parole
ci sono i pensieri
e le corse per non arrivare ami

i vuoti della vita sono i momenti che
non ti senti vero
che non ti senti
i vuoti della vita non si vedono più
riempiti come sono
dalle macchine e TV



Toscano
legno e oro



L'armonia

L'armonia di un volto
la gioia di alcune parole
vincono il colore della morte
ed hanno il sapore di una vita
vissuta



Albero-uomo
Tecnica mista su tavola



Il sogno

Il sogno rimane più vero del vero
ma è solo il pensiero
che ti porta lontano
ti prende per mano
e sempre ritorni

ma non ci sei mai



Sogno
Bronzo



Chissà

Chissà cosa pensi
quando guardi e non vedi

chissà cosa vedi
quando pensi

e chissà dove sei
quando ti vedo
e non ci sei

chissà se ritornerai
quando non ci sarai

forse qualche volta
ci ritroveremo dove non siamo
e ritorneremo per mano
al presente



Allo specchio
tecnica mista



Alla Famiglia
Bronzo e pietra serena



Un soffio di vita
si sprigiona dai nostri corpi sopraffatti
e sboccia forza ed energia



Bacio
Bronzo e pietra serena



Un attimo

Lo scalpello in un attimo incide la pietra
e per un attimo rimane scolpita
ma sembra un'eternità...

il raggio di luce
sfiora ed accarezza la foglia che cade
e per un attimo
rivive più bella che mai...

solo l'essenza della vita attraversa
mille muri senza essere scalfita,
ma... Esiste...



Elevazione
Bronzo e Pietra serena



Acqua

L'acqua nel deserto
scorre e fa brillare come diamanti
ogni granello
di sabbia che tocca



Acqua
Bronzo

Amico mio

Amico mio
io penso che tu
se tornassi quaggiù
parleresti ancora, lotteresti ancora
con i figli di chi
tanto tempo fa
hai combattuto già

chissà se ti riconosceranno
se le tue parole ricorderanno

ma io penso che tu
se tornassi quaggiù
lotteresti ancora
con la gente che non ha più
la forza di farlo



Elevazione
Legno e acciaio inox



Nuvole

Quante nuvole nei tuoi occhi
non riesci più a vedere
non riesci a sapere
se al di là delle tue mani
ci son porci
o ci son cani
che ti azzannano le idee
che tisporcano la mente

quante corde hanno i tuoi polsi
non riesci più a contarle
con le dita della mano
sei legato e non sai come
a questo triste destino...



Estasi
Bronzo



Occhi

Occhi di fuoco che
Scrutano nel tempo
E guardano un sorriso,
un sorriso un po' deluso
che vorrebbe veder lontano
e prendere per mano
un po' di speranza



libertà
Bronzo e granito



Sboccherà la scintilla
dalle tue labbra
e come per magia
di creatività si arricchirà il parco

Per un istante o l'eternità
ci legherà in un abbraccio
di energia e vita



il fiore e il bronzo
soli e immersi nella velocità quotidiana
per un attimo uniti a realizzare un sogno magico

forse rimarrà un sogno
ma inciso nella pelle
come la più profonda delle cicatrici



Reincarnazione
Bronzo e pietra serena



Traccia
Tecnica mista



Il fiore della vita

Un soffio di vita
si sprigiona dai nostri corpi sopraffatti
e sboccia forza ed energia



Albero della vita
bronzo



Ogni attimo,
solo un sogno che si avvera

ogni attimo, un'eternità
immersi uno nell'altro
come tronchi di alberi
che si uniscono e si dividono

ogni attimo
i nostri rami si intrecciano
si abbracciano
formano un fiore
creando un frutto
chiamato amore

ogni attimo
le nostre radici
liberandosi prendono il volo,
il suolo rimane distante
quasi non si vede più...
ma è solo un istante

poi si torna giù!



Radici
Tecnica mista



Cipressi

Lungo
Slanciato...
Sfugge signore
All'albe e all'aurora.

Solo,
riflette su luna e sole
il suo lungo
silenzioso candore...

ergiti allora...
su colli e pianure

ergiti
mio bianco signore

non più solo
su estese sculture...
con unico riflesso...
un'anima
come un'ombra.

Elisa Zavagli



Val di Chiana
bronzo



Ogni attimo passato con te
vorrei che fosse un attimo infinito
per dirti tante parole
che in un attimo non si possono dire

Ogni attimo passato con te
vorrei che fosse
un attimo infinito
per farti tante dolci carezze
che in un attimo non si possono fare

Ogni attimo passato con te
vorrei che fosse
un attimo infinito
per sentire il tuo cuore
che per un attimo batte per me



Atman
bronzo



Filo sottile

Un filo sottile che lega le nostre mani
i nostri occhi
i nostri sorrisi

Un filo sottile
ci sospende, ci libera e unisce
stringendoci
fondendo le nostre membra
rimanendo uniti pur distanti
legati da un filo sottile



Unione
bronzo



Un filo sottile
si può spezzare
Un filo sottile
Si può intrecciare

Il nostro filo sottile
è forte come la passione
che ci unisce
quando siamo insieme

Il nostro filo sottile
è libero come i nostri corpi
nella dolcezza dell'amore



Val d'Orcia
bronzo